

assimilabili del profilo n. 5, localizzato vicino alla cima del Monte Lovagone in un ceduo di castagno recentemente percorso da incendio. Altrove il contenuto in sostanza organica e cationi risultano superiori sia nei suoli molto superficiali e acclivi siti in località Sasso Bianco (profilo n. 12), sia nei suoli profondi e meno disturbati fra Motto Ciafera e frazione Cavagliasche (profilo n. 14), nei quali il contenuto in sostanza organica è pari al 7% circa entro i primi 70 cm di profondità.

Classificazione USDA

Profilo n° 5: Typic Udorthent
Profilo n° 9: Typic Udorthent
Profilo n° 10: Lithic Udorthent
Profilo n° 11: Typic Udorthent
Profilo n° 12: Lithic Udorthent
Profilo n° 14: Typic Udorthent

Suoli e vegetazione

La copertura forestale delle formazioni a porfido è piuttosto varia; pur prevalendo nettamente il ceduo di castagno, in alcune stazioni (versanti ad esposizione nord del Motto Ciafera) vi sono buone potenzialità per il faggio, in altre sono presenti querce, associate negli impluvi ad altre latifoglie.

Sono frequenti purtroppo le situazioni di degrado dovute al passaggio del fuoco, particolarmente dannoso su questi suoli che, per caratteristiche proprie di tessitura e struttura e per le pendenze elevate, sono molto soggetti ad erosione ed a fenomeni di frana.

Nei boschi colpiti da incendio con elevata moria dei polloni, situazione piuttosto diffusa nel Parco, si ha una scopertura del terreno ed una intensa azione erosiva degli agenti meteorici con asportazione della lettiera e rapido dilavamento della sostanza organica e dei cationi, tutti fenomeni che ringiovaniscono ed impoveriscono il suolo.

Al contrario, in condizioni di copertura forestale buona come nei castagneti cedui con infiltrazioni di faggio, troviamo suoli profondi con rapido processo di umificazione della sostanza organica (humus di tipo mull).

Anche in questo secondo caso si sono osservati fenomeni erosivi e di frana superficiale.

E) SUOLI SU DEPOSITI SABBIOSI ED ARGILLOSI DEL PLIOCENE

Frangie collinari sopra Frazione Baraggiotta.

Profili n° 7 e 13.

Particelle forestali n° 40 e parzialmente n° 39.

Caratteristiche generali

I suoli sviluppatisi da questi substrati alluvionali, su pendenze generalmente dolci, presentano discreta profondità ma scarsa strutturazione (si è sempre nell'ambito degli Entisuoli), con un inizio di formazione di orizzonte cambico per alterazione della roccia in posto. E'